

LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4197 del 22 novembre 2004, recante “Approvazione delle linee guida per l’individuazione dei criteri per la formazione igienico sanitaria degli addetti alle imprese alimentari, a seguito della sospensione del libretto di idoneità sanitaria per il personale addetto alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari, stabilita dalla DGR n. 2507/2002”;
- preso atto che le Linee guida allegate a detta deliberazione stabiliscono che *“in deroga al principio che prevede che le attività formative siano propedeutiche all’attività svolta, il personale di nuova occupazione, alla data di adozione delle presenti linee-guida (22/11/2004) e per il periodo di 18 mesi dalla stessa, dovrà essere formato entro i sei mesi successivi all’assunzione”*;
- considerato che le associazioni di categoria interessate hanno espresso l’esigenza di differire il termine dei 18 mesi previsti dalla deliberazione anzidetta, in quanto per problemi organizzativi non è stato possibile effettuare tutti i corsi necessari per fornire adeguata formazione al personale di nuova assunzione;
- visto il regolamento (CE) n. 852/2004 e successive modificazioni del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull’igiene dei prodotti alimentari, il quale stabilisce che, in materia di formazione, gli operatori del settore alimentare devono assicurare che gli addetti alla manipolazione degli alimenti siano controllati e/o abbiano ricevuto un addestramento e/o una formazione in relazione al tipo di attività, nel rispetto dei requisiti della legislazione nazionale in materia;
- considerato che il regolamento comunitario citato individua negli operatori del settore alimentare i principali responsabili nel dare piena attuazione alle prescrizioni in esso contenute;
- preso atto che a livello nazionale il Coordinamento interregionale della prevenzione ha elaborato un progetto di legge recante disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie, nel quale si stabiliscono disposizioni specifiche per la formazione del personale alimentarista a seguito dell’abolizione del libretto di idoneità sanitaria;
- ritenuto, pertanto, di derogare al termine dei 18 mesi previsto, concedendo la possibilità al personale di nuova occupazione di ottenere adeguata formazione igienico sanitaria entro 6 mesi dall’assunzione nelle more dell’approvazione del disegno di legge sopra citato;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30 dicembre 2005 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Capo Servizio del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione

Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

- su proposta dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, Antonio FOSSON;
- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di derogare ai termini previsti dalle Linee Guida, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 4197 del 22 novembre 2004, concedendo la possibilità di formare il personale di nuova occupazione addetto alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari entro i sei mesi successivi all'assunzione, sino a quando non verranno approvate a livello nazionale disposizioni specifiche in materia;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
3. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia, al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, ai Comuni, alle Comunità Montane, alle Associazioni di categoria, alle Organizzazioni sindacali, al Ministero della Salute, al Comando NAS dei Carabinieri.

Mve